

ENNESIMO PROBLEMA DI CAMUCIA: L'ILLUMINAZIONE NATALIZIA

In mancanza di una unitaria organizzazione molte strade rimarranno buie, altre saranno illuminate secondo la discrezione dei negozianti

Il Natale è già alle porte e i camuciesi, come tutti gli esseri umani interessati alla festività più diffusa e famosa del mondo, si stanno preparando a viverlo. Certo, il modo più nobile e gratificante per assaporare ed apprezzare l'essenza di questa festa è quello di introdursi, con la mente e con lo spirito, nel suo profondo significato cercando di rivivere interiormente quel momento, ormai storicamente documentato, in cui la povera nascita di un bambino determinò la salvezza dell'umanità.

A parte questi aspetti metafisici e certamente qualificanti il Natale come festa di semplicità e purezza, (qualche moralista potrebbe qui scagliare la sua ira contro il regnante consumismo e materialismo che oggi caratterizzano il Natale nel mondo, ma noi non lo facciamo per ripudio dei luoghi comuni) esistono molte altre realtà marginali, di contorno ma pur sempre esistenti che qualificano questa festa. Solo gli ipocriti infatti potrebbero negare che quelle vetrine raggianti di colori, quelle strade illuminate a festa che abbelliscono il Natale delle nostre città ci rendano un po' più felici e ci facciano apparire la strada su cui ci troviamo a passeggiare ancora più bella di quanto non sia nei periodi "ordinari" dell'anno.

Da questo punto di vista, purtroppo, Camucia si farà autrice di ben poche sorprese nei confronti dei suoi abitanti: la Ascom infatti, per bocca della sua vicepresidente Luisa Borri, ci informa che è stata costretta ad abbandonare la organizzazione degli addoppi natalizi a causa della scarsa partecipazione dei commercianti ma anche dei camuciesi in genere.

In mancanza di un piano organizzativo unitario che riguardi l'intero paese l'esistenza delle luci nelle varie strade dipenderà dalla laboriosità dei singoli commercianti che organizzeranno, rione per rione, i loro addoppi. E' evidente che una tale situazione nuocerà all'aspetto in cui Camucia si porrà sotto Natale poiché alcune strade rimarranno al buio, altre saranno parzialmente illuminate e i temi di riferimento potranno variare da via a via con pregiudizio alla coerenza d'insie-

me. Sicuramente però l'illuminazione riguarderà la strada statale 71 nel suo tratto centrale, via Sandrelli, via dell'Esse (in cui il tema sarà a stelle) e, forse, anche piazza Sergardi.

L'aspetto che più inquieta il nostro orgoglio campanilistico di camuciesi è che a fronte di una tale situazione nel nostro paese, Cortona è stata in grado di organizzare tale iniziativa senza problemi.

La questione più importante - ci spiega la signora Borri - è che c'è necessità a Camucia di un comitato stabile che possa, di anno in anno, occuparsi di questa realtà non essendo più soltanto gestito dai commercianti ma aperto anche alla collaborazione dei semplici abitanti di Camucia che sono i veri beneficiari degli addoppi alle loro strade. Fino ad oggi, ed anche per le festività prossime, gli oneri economici sono stati integralmente coperti dai commercianti mentre sarebbe oggettivamente più giusto che si estendesse la sensibilità nei confronti di questo aspetto che, come poche altre cose, potrebbe essere in grado di unire un'intera collettività.

Gabriele Zampagni

IL NATALE È ANCHE QUESTO

Per la seconda volta prendiamo l'iniziativa di raccogliere offerte di prima necessità per la gente residente in Croazia ed in particolare a Pola e Fiume.

Dove c'è stata la guerra, dove il territorio è stato devastato, dove le famiglie sono state umiliate e divise, dove c'è stato tanto odio, vorremmo portare un piccolo contributo.

Quando portammo i primi aiuti umanitari fummo colpiti, in modo particolare, dalla accoglienza, dalla compostezza, dalla dignità umana presente e trasparente nei loro occhi. Questi nostri fratelli, a quattro passi da casa nostra, sono dimenticati, abbandonati, lasciati sopravvivere tra mille difficoltà, lasciati e dimenticati dal mondo opulento.

La loro ripresa economica sarà lunga e difficile, la ricostruzione morale e materiale ancora più dura. I nostri nonni, che hanno vissuto in prima persona le vicende della guerra e le post belliche, sanno quanto siano stati duri quei giorni; allora basta poco, una partecipazione quasi simbolica, ma fortemente sentita.

Tutto ciò vuole essere una proposta alternativa affinché il

Natale di quest'anno porti, anche nelle case degli altri, un po' di serenità. E non cadiamo nel facile detto che... anche noi siamo in particolari situazioni di sacrificio. La raccolta di generi alimentari avrà termine il 12 dicembre; il giorno successivo, il 13, gli alimenti viaggeranno alla volta della Croazia.

Questi alimenti saranno raccolti

presso la parrocchia di Camucia. Raccomandiamo Pasta, riso, olio, zucchero; scatole, biscotti e materiale scolastico per i ragazzi.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere oltre che al parroco, a Maria Pia Polverini, Giorgio Frescucci, Suor Teresa.

Ivan Landi

NOZZE D'ORO

Il 27 ottobre scorso in una splendida giornata autunnale sono tornati a ringraziare Dio, nella Chiesa che cinquant'anni fa li accolse novelli sposi, Francesca Giovannini e Rolando Bartolini; ambedue originari di Umbertide, da circa 35 anni residenti in Ossaia.

Hanno partecipato alla cerimonia oltre alla figlia Luisa, al genero Luciano Catani ed i carissimi nipoti Elisabetta e Marco, numerosi parenti pervenuti da varie parti d'Italia.

Una vera festa cui ha fatto da degna cornice la superba bellezza della cripta dell'Abbazia di S. Salvatore alla Badia di Monte Corona di Umbertide. Vivissimi rallegramenti.

M.C.



A NOME DEL PPI CORTONESE

In merito all'articolo del numero scorso "... E LE OPPOSIZIONI DOVE SONO?", l'addetto stampa del PPI ci ha inviato la seguente lettera

Caro Direttore, nell'ultimo numero de "L'Etruria", nell'articolo di fondo 2... e le opposizioni dove sono" traspare tra le righe una forte amarezza condivisa da vari cittadini. Questi infatti si sono e si stanno domandando perché ad una Amministrazione abbastanza statica ed amorfa, non si contrapponga una decisa e forte opposizione, se si eccettua quella espressa, come tu dici, del Partito Popolare Italiano di Cortona?

Questo infatti ha costantemente mostrato in consiglio comunale, ma anche nella vita politica di tutti i giorni una SUA autonoma e chiare linearità politica senza essere attratto dalla "sirena" Pasqui. Ancora abbiamo una nostra dignità e ci teniamo in particolare modo. E se inoltre verifichi i dibattiti in consiglio comunale ti accoglierai (per esempio) che nella presentazione del bilancio consuntivo 95 e pre-

ventivo 96 il nostro consigliere è stato l'unico che ha evidenziato e gli aspetti positivi, e quelli negativi. Sono stati dati suggerimenti ed alternative posizioni che sono state accolte; per questo abbiamo votato l'astensione.

I consiglieri che tu hai votato, e che fai bene a richiamare anche da questo giornale, o erano assenti o non erano preparati. Vorrei chiudere per essere breve evidenziando ancora, se ce ne fosse bisogno, che il PPI di Cortona non fa il cattivo solo oggi... per dispetto perché non ha ottenuto qualcosa, noi NON vogliamo nulla, quando si vorrà te lo faremo sapere... parola d'onore. Infine non possiamo accogliere la proposta di fare comune politica con coloro che tu dici si sono "...appannati", in verità quando mai sono stati svegli?

Addetto Stampa P.P.I. di Cortona
Ivan Landi

Panificio ETRURIA



Punti vendita:
 LOC. IL MULINO, 18 - SODO
 TEL. 612992
 VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
 TEL. 62504
 VIA GUELFA, 22 - CORTONA
 VIA GUELFA, 40 - AREZZO



TECNOARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

